

LATERZA - L'impianto Progeva entra a regime e fa

# Alle parole seguono

NUNZIO TRIA

LATERZA - 40.000 tonnellate annue di produzione. E' l'obiettivo da raggiungere presso l'impianto Progeva, attivo dall'ottobre scorso, per la produzione di fertilizzanti organici mediante compostaggio.

Secondo Lella Miccolis, amministratrice delegata dell'azienda, significa che nei prossimi mesi l'impianto raggiungerà lo stato di pieno regime e, di conseguenza, vi sarà anche un incremento occupazionale: dalle 8 unità lavorative attuali, si passerà a 10/15 definitive.

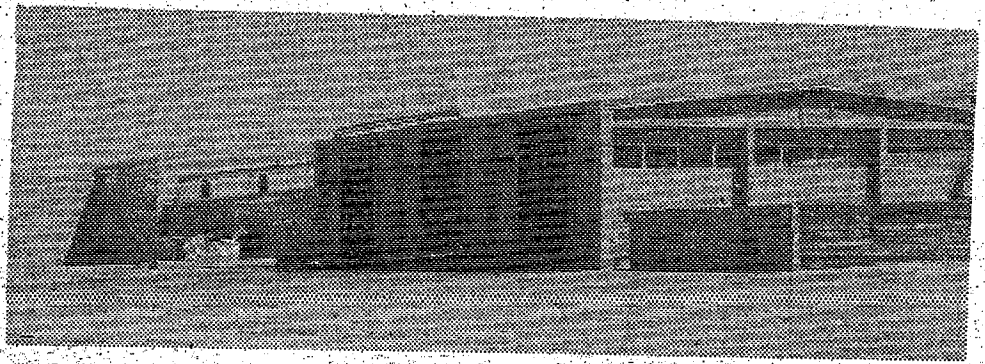
Confortanti si stanno dimostrando i primi risultati dell'impegno politico ed amministrativo, della Giunta comunale Cristella, in materia di tutela e salvaguardia dell'Ambiente laertino: a cominciare dagli im-

pianti ad energia solare installati e funzionanti sui tetti delle scuole elementari Manzoni e Marconi; a seguire con le diverse convenzioni approvate, relative ai progetti per la collocazione extraurbana delle torri eoliche e alla premura espressa dalla stessa Giunta ad agevolare la realizzazione dell'impianto "Progeva". E' proprio di quest'ultimo che vorremmo, se possibile, offrire maggiori informazioni; poiché, nonostante il protocollo di Kyoto, le prescrizioni governative, regionali e provinciali vadano tutti nella direzione del risparmio energetico e del riciclaggio dei rifiuti, nelle comunità si formano, a volte, piccole e misteriose resistenze tali da mettere in apprensione i cittadini. Nella fattispecie laertina si tratta di notizie (diffuse sia da ambienti avversi l'Amministrazione comunale, sia da un giornale locale) le quali darebbero, l'impianto di cui trattasi, per

maleolente e privo delle prescritte valutazioni d'impatto ambientale. Nulla di più infondato poiché, chiunque, recandosi presso l'impianto, sito in S.C. 14 Madonna delle Grazie- Caione, può verificare l'assenza di cattivi odori ed il lecito possesso, da parte della Progeva, di qualsivoglia autorizzazione tecnica, burocratica sanitaria ed ambientale. Non fosse altro, che si tratti di un impianto ad elevato standard tecnologico -finanziato dalla legge n. 9 del 1995 attraverso Sviluppo Italia- esteso su una superficie di 30.000 mq., dove sono recuperati i rifiuti organici non pericolosi e sottoprodotti d'origine animale non destinati al consumo umano e trasformati in compost di qualità per la paesaggistica e il recupero ambientale, in fertilizzanti per l'agricoltura convenzionale e biologica e in terricci e substrati per l'ortoflorovivaismo e l'hobbistica. Tali prodotti, per

TARANTOSERA 19-20

# nuove assunzioni i fatti



L'impianto della Progeva

via di una recente legge regionale, devono essere acquistati anche (da Progeva, come da qualsiasi altro impianto simile) da ogni amministrazione comunale pugliese che intende allestire o ripristinare il proprio verde pubblico, almeno in misura del 30% del fabbisogno complessivo. Ciò all'utile fine di favorire l'abbattimento degli elevati costi economici e ambientali della vecchia discarica e ai divieti di conferirvi materiali riciclabili. Inoltre, la stessa Regione Puglia, nell'ambito dell'iniziativa "Meno spreco più eco" si avvale anche del contributo della Progeva per sensibilizzare l'opinione pubblica al recupero e riciclaggio dei rifiuti. Così, pure il dipartimento dell'Ingegneria dell'Ambiente del Politecnico di Bari (sede di Tanta) ha avviato, con l'azienda insediata a Laterza, un'importante collaborazione di studio e ricerca nel settore.

## A Statte la IV edizione di "Nati per leggere"

STATTE - L'importanza della lettura nell'età prescolare. Studi scientifici dimostrano che i genitori che abitano i propri figli a leggere anche prima di cominciare la scuola contribuiscono al successo scolastico del proprio figlio.

Si chiama "Nati per leggere" il progetto che anche Statte, come San Giorgio, ha voluto adottare per questa IV edizione.

Lunedì 21 maggio alle ore 18.00 presso la Biblioteca civica l'assessore alla cultura, Gabriela De Pace lo presenterà, coinvolgendo bambini, insegnanti, bibliotecari e i medici pediatri.

"La lettura fatta ai bambini e con i bambini - evidenzia l'assessore De Pace - è un momento di grande intensità e complicità emozionale e costituisce un'occasione preziosa per saldare la relazione fra genitori e figli, fra adulti e bambini. Studi e ricerche dimostrano infatti che la voce di un adulto che legge una storia genera nel bambino un'impareggiabile senso di protezione e influisce sullo sviluppo del linguaggio e della capacità di comprendere un testo scritto".

I bambini iscritti saranno suddivisi in tre gruppi secondo le fasce d'età, cinque gli incontri per gruppo che inizieranno il prossimo lunedì 28 maggio.

9910 2007